



Determinazione Dirigenziale

N. 1498 del 28/06/2023

Classifica: 002.07

Anno 2023

(Proposta n° 3561/2023)

<i>Oggetto</i>	DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO CONCESSIONE PER LA GESTIONE DELLA RETE INFRASTRUTTURALE A BANDA LARGA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE. CIG 99290932C0
----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI - AMBITO SERVIZI INFORMATIVI
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione Risorse Finanziarie E Servizi Informativi - Ambito Servizi Informativi
<i>Riferimento PEG</i>	303
<i>Centro di Costo</i>	303
<i>Resp. del Proc.</i>	DOTT. ROCCO CONTE
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	DOTT. ROCCO CONTE

BACEL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
PREN.	2023	19645	0	77.470,00
PREN.	2024	19645	0	90.890,00

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

Premesso che:

- con determinazione a contrattare n. 1066 del 02/07/2018, rettificata con determina dirigenziale n. 1241 del 30/07/2018, veniva disposto, tra l'altro, di approvare gli elaborati progettuali riguardanti la concessione della rete infrastrutturale a banda larga della Città Metropolitana di Firenze, e di individuare il contraente mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- con determinazione dirigenziale n. 2233 del 19/12/2018, a seguito della positiva verifica dei requisiti prescritti dal Codice e dalla L.R. n. 38/2007 e s.m.i., l'aggiudicazione disposta con la determinazione dirigenziale n. 1932/2018 ad Agestel srl (C.F. 01498860509), unico offerente, con il punteggio di 79/100 (49/70 offerta tecnica e 30/30 offerta economica) e una percentuale di royalty del 7% offerta sul fatturato relativo ai servizi erogati attraverso l'infrastruttura in concessione, acquisiva l'efficacia ai sensi dell'art. 32 co. 7 del Codice;
- il relativo contratto (Repertorio n. 21842) veniva formalizzato in data 11/04/2019;

Precisato che:

- come da art. 2 del capitolato di gara, la durata della Concessione in gestione veniva determinata in 24 mesi – come disposta dall'Amministrazione anche nelle more della stipula del contratto – con facoltà, per l'Amministrazione, di rinnovare la concessione medesima per ulteriori due periodi della durata di 12 (dodici) mesi ciascuno, alle medesime condizioni del capitolato e dell'offerta presentata dal concessionario in sede di gara;
- con la consegna della concessione la decorrenza del primo periodo era stata fissata al 01/01/2019;

Ricordato che con le determinazioni dirigenziali n. 2580 del 31/12/2020 e n. 2956 del 30/12/2021 si disponeva il rinnovo della concessione rispettivamente per l'anno 2021 e per l'anno 2022;

Ricordato inoltre che

- che attraverso la rete di cui trattasi sono stati erogati dall'operatore concessionario servizi di telecomunicazioni in favore delle diverse tipologie di utenti presenti sul territorio interessato dalla rete stessa, fra cui privati cittadini (utenze residenziali), imprese (utenze affari) e pubbliche amministrazioni (utenze pubbliche);
- nella sua configurazione originale, la rete infrastrutturale di cui trattasi constava di un insieme di punti di accesso sul territorio (Point-of-Presence, o più brevemente "POP") collegati fra loro attraverso una rete di trasporto realizzata con tecnologia mista, e cioè in parte in fibra ottica ed in parte con ponti radio;
- la componente della rete di trasporto in fibra ottica tra i principali POP della rete è stata a suo tempo realizzata attraverso l'acquisizione di una coppia di fibre tramite contratto IRU della durata di 15 anni, in scadenza al 30/06/2023;

Ricordato infine che con la determinazione n. 2859 del 29/12/2022 – dato atto che nella sua originale configurazione la rete risultava funzionale all'erogazione del servizio per la sola durata residua del contratto di

IRU (30/06/2023), e cioè per ulteriori 6 mesi oltre la scadenza della concessione, e ritenuto opportuno continuare ad assicurare la continuità dei servizi per il tempo per il quale l'infrastruttura era ancora fruibile nella sua originale configurazione, così creando le condizioni per una più graduale e controllata migrazione delle utenze ancora attive sulla rete oggetto di concessione, e verso soluzioni alternative – si disponeva di affidare, per un periodo della durata di 6 (sei) mesi, il contratto di gestione in concessione della rete infrastrutturale a banda larga della Città metropolitana di Firenze, in continuità col contratto Rep. n. 21842/2019 stipulato con Agestel srl, e secondo le prescrizioni tecniche di cui al relativo Capitolato;

Preso atto

- che l'attuazione di nuovi interventi infrastrutturali per l'abbattimento del divario digitale non rientra più fra le competenze di questo ente, in quanto questi sono promossi a livello centrale;
- in particolare, che nel corso degli ultimi anni, il Governo – attraverso le proprie strutture operative ed in coordinamento con le Regioni – ha promosso e realizzato interventi per lo sviluppo delle infrastrutture in fibra ottica per favorire la disponibilità di servizi di connettività a banda larga e a banda ultralarga;
- che conseguentemente si è registrato un incremento dell'offerta di servizi di telecomunicazioni, sia attraverso le infrastrutture in fibra ottica realizzate nell'ambito degli interventi sopra citati, sia attraverso tecnologie alternative (collegamenti *wireless fixed access*, collegamenti satellitari, ecc.);

Constatato nella maggior parte delle aree servite dalla rete di cui trattasi il numero di utenti attivi sulla stessa rete è progressivamente diminuito, confermando l'incremento quantitativo e qualitativo dell'offerta di servizi di connettività sul territorio da parte degli operatori di telecomunicazioni;

Constatato altresì che, per quanto attiene le utenze pubbliche, per le Amministrazioni del territorio si è nel frattempo concretizzata la possibilità di aderire al contratto quadro della Regione Toscana “Progettazione ed erogazione dei servizi di connettività per la Rete Telematica Regionale Toscana in ambito Sistema Pubblico di Connettività (SPC-RTRT4)”, oltre che alle convenzioni Consip per i servizi di connettività dati;

Considerato, pertanto, che può dirsi sostanzialmente esaurito il ruolo della la rete di cui trattasi, ovvero il superamento del divario digitale in aree non servite da altri servizi di telecomunicazione offerti da operatori di mercato;

Stimato che gli oneri per il rinnovo dell'IRU per la fibra ottica costituente la rete di trasporto e per l'adeguamento delle apparecchiature tecnologiche, ormai tecnologicamente obsolete e in parte deteriorate dall'esposizione agli agenti atmosferici, risultano eccessivi rispetto ai possibili benefici connessi alla prosecuzione dell'esercizio della rete di cui trattasi nella sua configurazione originaria;

Visti gli interventi di razionalizzazione della rete che, avendone facoltà, l'attuale concessionario ha già posto in essere nel corso degli ultimi anni;

Ritenuto quindi necessario procedere nella razionalizzazione della rete, con l'obiettivo di azzerare i costi di gestione della stessa (canoni di locazioni, utenze elettriche, altri servizi, ecc.);

Atteso che per l'attuazione della razionalizzazione attraverso un soggetto terzo, diverso dal concessionario entrante, si renderebbe necessario

- gestire la riconsegna delle singole postazioni (POP) da parte dell'operatore uscente, con conseguente subentro nei contratti di locazione e nelle utenze, oltre che in eventuali ulteriori contratti di servizio;
- effettuare sopralluoghi presso i singoli POP al fine di definire puntualmente le attività necessarie per ciascun POP;
- consegnare le postazioni ad un soggetto terzo, individuato per l'attuazione degli interventi di razionalizzazione e la liberazione di aree e/o supporti di terzi;
- effettuare nuovamente una ricognizione dei singoli POP per accertare la corretta attuazione di quanto previsto;

Considerato che

- il percorso sopra delineato riguarda oltre 50 POP distribuiti sul territorio metropolitano, la cui attuazione comporterebbe un significativo coinvolgimento del personale dell'amministrazione nelle singole fasi, determinando un ulteriore aggravio su una struttura che attualmente ha una dotazione significativamente sottodimensionata;
- eventuali imprevisti nell'esecuzione delle singole fasi comporterebbero un incremento degli oneri di gestione della rete;

Considerato altresì che l'attuale concessionario

- ha piena conoscenza dell'ubicazione dei singoli POP e della loro configurazione, e quindi l'eventuale esecuzione degli interventi di razionalizzazione ad opera dello stesso concessionario potrebbe essere svolta in maniera più efficiente, riducendo gli adempimenti tecnici ed amministrativi a carico dell'Amministrazione;
- in quanto operatore di telecomunicazioni, potrebbe fornire il servizio di connettività agli utenti ancora attivi sulla rete in alcune aree circoscritte, così favorendo una più fluida migrazione verso soluzioni alternative;
- il coordinamento tra gli interventi di razionalizzazione dei POP e l'erogazione del servizio agli utenti ancora attivi risulterebbe in capo al medesimo soggetto;

Valutato che, stanti gli adempimenti tecnici ed amministrativi nonché i conseguenti costi ed oneri connessi al subentro di un eventuale soggetto terzo, l'affidamento dell'esecuzione degli interventi di razionalizzazione all'attuale concessionario risulterebbe particolarmente efficace ed efficiente;

Visto l'art. 36 co. 2 lett. a), relativo all'affidamento diretto, come sostituito, per le procedure avviate entro il 30 giugno 2023, dalla disciplina di cui alla Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del DL 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e s.m., che prevede la modalità dell'affidamento diretto per servizi e forniture di importo

inferiore a 139.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

Valutato altresì opportuno mantenere il regime della concessione affinché l'operatore possa da un lato offrire la prosecuzione dei servizi a vantaggio di una fluida migrazione degli utenti per la fruizione dei servizi attraverso infrastrutture e/o operatori terzi, e dall'altro eseguire gli interventi di razionalizzazione previsti;

Stimata la spesa per il contributo alle spese di gestione dell'infrastruttura per 12 mesi, sulla base dei precedenti affidamenti, in Euro 138.000,00 al netto dell'IVA;

Dato atto che

- con riferimento all'ipotesi dell'affidamento in concessione sono stati redatti il capitolato ed i relativi allegati, tutti allegati al presente atto quali parte integrante dello stesso;
- nel capitolato e nell'allegato A al medesimo capitolato sono riportati obiettivi e termini degli interventi di razionalizzazione per ciascun POP della rete;
- in particolare, si prevede che siano liberati a cura del concessionario tutte le aree e/o i supporti di terzi (ivi inclusi quelli di proprietà del Concessionario) che ospitano elementi costituenti la rete di cui trattasi, con conseguente risoluzione dei contratti di locazione oltre che degli altri contratti in essere per utenze elettriche o altre tipologie di servizi;
- al termine della Concessione non potrà ricadere sull'Amministrazione alcun onere per l'utilizzo di aree e/o supporti di proprietà di terzi o dello stesso Concessionario;
- l'importo dovuto a copertura degli oneri di gestione è stato rideterminato sulla base della configurazione corrente della rete e delle specifiche attività previste;

Ritenuto altresì, per quanto sopra esposto, prevedere la consegna nelle more, ai sensi del disposto dell'art. 8, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 conv. dalla legge n. 120 del 2020, al fine di assicurare la necessaria continuità dei servizi di connettività;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 (Codice degli appalti), che al co. 2 dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Dato atto pertanto che oggetto della presente procedura è provvedere all'affidamento della gestione in concessione, manutenzione e razionalizzazione della rete infrastrutturale a banda larga dell'Amministrazione Metropolitana di Firenze per il periodo 01/07/2023 - 30/06/2024;

Richiamato l'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. "Legge di Stabilità 2016"), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat *"provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti"*;

Preso atto che non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto servizi di tipo comparabile e nelle quantità richieste;

Accertato che Agestel srl risulta fornitore attivo nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione disponibile sulla piattaforma telematica "www.acquistinretepa.it";

Ritenuto pertanto richiedere all'impresa un'offerta per i servizi di cui in oggetto, utilizzando quale strumento di negoziazione la procedura di Trattativa Diretta disponibile sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ed espressamente dedicata alle fattispecie normative di cui agli artt. n. 36 co.2 lett. a) e n. 63 del Codice Appalti;

Precisato che:

- i rapporti contrattuali fra le parti saranno disciplinati, oltre che dall'offerta, anche dal Capitolato d'oneri e relativi allegati, predisposti dall'ufficio SIT e Reti Informative, contenente la previsione delle condizioni e prescrizioni per lo svolgimento del servizio;
- l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è subordinata alla positiva verifica del possesso dei requisiti di capacità generale in capo all'affidatario, desumibili dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché alla produzione dell'attestazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;
- il perfezionamento contrattuale, in forma di scrittura privata, avverrà mediante caricamento a sistema sulla piattaforma Consip del Documento di Stipula, generato dal sistema stesso e firmato digitalmente per accettazione dall'Amministrazione;
- la durata del contratto è di 12 mesi, con termine 30/06/2024;
- il contributo alle spese di gestione verrà erogato al concessionario secondo il cronoprogramma contenuto nel Capitolato;

Precisato altresì che:

- al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara: CIG: 99290932C0,
- la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;

- il servizio in oggetto non comporta il trattamento di dati personali per conto dell'Amministrazione, pertanto si prescinde dalla designazione dell'impresa quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 27 del GDPR 679/2016;

Visti:

- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 20 del 29/12/2017 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie e Servizi Informativi, con decorrenza 1° gennaio 2018;
- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 80 del 29/09/2022, successivamente aggiornato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 133 del 14/12/2022;
- il Bilancio di previsione 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 140 del 14/12/2022;
- l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 2 del 09/01/2023 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 ed in particolare l'obiettivo di gestione n. 18220152 - "SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO METROPOLITANO, OPEN DATA E OPEN SERVICE";
- lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- l'art. 183 del medesimo D.lgs. n. 267/2000, in particolare al co. 8, secondo il quale: *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."*;
- l'art.107 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;

Ravvisata, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, da ritenersi integralmente richiamate:

- 1) di provvedere all'affidamento della gestione in concessione, manutenzione e razionalizzazione della rete infrastrutturale a banda larga dell'Amministrazione Metropolitana di Firenze per il periodo 01/07/2023 - 30/06/2024;
- 2) di indire a tal fine apposita procedura di Trattativa Diretta sulla piattaforma Consip del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, con invito all'impresa Agestel srl a presentare offerta secondo le prescrizioni del Capitolato d'oneri e dei relativi allegati, approvati con il presente atto;
- 3) di prenotare l'importo complessivo di Euro 168.360,00 IVA 22% compresa, quale contributo alle spese di gestione dell'infrastruttura sul pertinente capitolo n. 19645/0 del Bilancio 2023 – 2025, secondo il seguente schema:

Pren. /anno	capitolo	Importo	Periodo di riferimento
./2023	19645/0	77.470,00	01/07/2023 - 31/12/2023
./2024	19645/0	90.890,00	01/01/2024 - 30/06/2024

- 4) di approvare il “Capitolato d’oneri” ed allegati, relativi alla suddetta procedura, predisposti dall’ufficio della U.O. SIT e Reti Informative – unitamente al modello per il rilascio delle autocertificazioni in materia di possesso dei requisiti di capacità generale e rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari – ed allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale dello stesso che, insieme all’offerta economica ed al contratto stipulato sul MePA, disciplineranno i rapporti contrattuali tra le parti;
- 5) Di dare atto che:
- o la durata del contratto è annuale, con termine 30/06/2024;
 - o il contributo alle spese di gestione verrà erogato al concessionario secondo il cronoprogramma contenuto nel Capitolato;
- 6) Di dare atto, ai fini dell'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, che è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara: CIG 99290932C0;
- 7) Di dare atto altresì:
- o che il Responsabile del Procedimento è il titolare della P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d’Innovazione Tecnologica, ing. Jurgen Assfalg;
 - o della regolarità tecnica di cui all’art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;
 - o che il programma dei pagamenti per la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall’art. 183 co. 8 del D.Lgs n. 267/2000;
 - o dell’osservanza del D.lgs n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
 - o che si procederà alla pubblicazione sul sito dell’Ente dei dati di cui all’articolo 1 co. 32 della Legge 190/2012;
- 8) di trasmettere il presente atto ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell’impegno di spesa, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione.

Allegati parte integrante:

capitolato v_03.pdf.p7m (Hash: dc74dd917b7123f1a2810b61562ed24bafaec97a1008dd6cc7b249772ed22f1e)

Allegato A - schema logico e consistenza della rete.pdf.p7m (Hash:

8d4572442af568bd3d41c57971183a22faffb12c1b79b499a1f7e0dbc76133bb)

DUVRI A B C.pdf.p7m (Hash: 41c4cbb2cffe63eae30dfe4a2805f9df087018579c3a8682e653794f78ee2725)

Firenze, **28/06/2023**

IL DIRIGENTE
ROCCO CONTE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”